



@domani/blog

Un blog è un sito personale: i primi blog erano semplici pagine web che venivano gestite in totale autonomia dall'autore, dalla fase di progettazione a quella di grafica, interfaccia e contenuti.

Creare un blog comportava quindi la conoscenza del linguaggio html per la creazione di pagine web e il padroneggiamento di una serie di strumenti tecnici non sempre alla portata di tutti.

La rivoluzione dei blog è avvenuta quando queste barriere all'ingresso sono state abbattute: a fine anni '90 nascono le prime piattaforme di blogging che permettono di creare il proprio blog in modo facile seguendo una serie di passaggi predefiniti e utilizzando modelli grafici standardizzati.

Attraverso queste applicazioni gli utenti, sebbene limitati nelle possibilità espressive di intervento grafico, possono creare un proprio sito in pochi minuti e aggiornarlo altrettanto facilmente.

In queste piattaforme, un sistema di Content Management abbina i contenuti pubblicati ai modelli di impaginazione, gestisce gli articoli da archiviare, crea lo spazio per i commenti dei lettori.

Essere on line diviene alla portata di tutti: basta solo avere qualcosa da dire.

Più avanti presentiamo una mappa delle piattaforme di blogging più conosciute.

E' sempre possibile, qualora si posseggano le competenze tecniche, gestire con maggiore indipendenza il proprio blog: esistono strumenti che consentono di acquistare un proprio dominio e creare in autonomia tutte le pagine del sito. Per esempio: Wordpress, MovableType, Nucleus, Pivot. In ogni caso, come primo passo conviene certamente partire da una piattaforma di blogging, per poi passare a sistemi più impegnativi.

Parametri che si possono utilizzare per scegliere la propria piattaforma sono la gratuità del servizio, il livello di flessibilità nella personalizzazione grafica, il nome di dominio che otterrà il blog.

Inoltre, è importante assicurarsi che il blog abbia a disposizione tutti i più recenti strumenti per gestire con flessibilità i contenuti. Tra questi, i più importanti sono i commenti, ovvero la possibilità di creare degli spazi, a fianco di ciascun articolo, dove i lettori scrivano le loro impressioni e discutano sui temi.



@domani/blog

Su questo fronte, alcune piattaforme, come Blogger, permettono di fare anche di più e gestire il blog in modo collaborativo, dando a più di un autore l'accesso alla scrittura e alla modificazione del sito.

La possibilità di gestire il blog in modo collaborativo può permettere a comunità di interessi, didattiche e di ricerca, di sviluppare in modo semplice un ambiente on line per la condivisione e la costruzione della conoscenza.

Altro elemento utile nella scelta della piattaforma è la presenza o meno dei *trackback*, ovvero i meccanismi che consentono a un blog di inviare automaticamente un messaggio di notifica a un altro blog qualora citi o utilizzi una sua fonte.

I trackback consentono una comunicazione orizzontale tra blog e permettono di rendere visibile la rete di relazioni tra testi, dando la possibilità al lettore di seguire un argomento passando da un blog all'altro.

Infine, è lungimirante verificare se la piattaforma scelta contempla la generazione automatica di *feed*.

I feed sono un utile strumento per la gestione dinamica e personalizzata dei contenuti. Essi permettono ai lettori interessati al proprio blog di ricevere, attraverso un programma detto *aggregatore di feed*, tutti i nuovi articoli del blog che riguardano un certo tema. **Attraverso gli aggregatori i lettori** non dovranno navigare quotidianamente i loro blog preferiti alla ricerca di nuovi contenuti, ma **saranno automaticamente aggiornati su tutte le novità di loro interesse.**

Sebbene funzionalità come commenti, trackback e feed possano sembrare complesse, in realtà le piattaforme di blogging le gestiscono automaticamente senza appesantire il lavoro dell'autore, fornendogli uno strumento di scrittura flessibile e interattivo.

Oggi i blog si articolano in maniera sempre più multimediale: al loro interno si possono inserire foto, immagini, video, audio in formati diversi. Siti come Flickr permettono di cercare, scegliere e condividere foto con altri utenti internet e accedere a un archivio di milioni di immagini per personalizzare il proprio blog. Mentre da siti come Freevlog è possibile accedere gratuitamente a software per la compressione e l'inserimento di video nel proprio sito, trasformandolo in una piccola stazione televisiva.



@domani/blog

Come si crea un blog in 10 domande

www.lucianogiustini.org/blog/documents/miniguida

Fare un blog in un solo passaggio

www.shorttext.com

Publicare su carta il blog con 30 dollari

www.blurb.com

Piattaforme di blogging internazionali

www.movabletype.org

www.blogger.com

Serendipity (<http://s9y.org/>)

<http://spaces.msn.com>

<http://manila.userland.com>

www.livejournal.com.

Piattaforme di blogging che usano linguaggi *open source*

Slash (<http://slashcode.com/>)

<http://b2evolution.net>

www.bblog.com

<http://wordpress.org>

www.iobloggo.com

Le piattaforme più quotate

Type Pad (www.typepad.com)

Radio (www.evectors.it/radio)

Splinder (www.splinder.com)

Blogger (www.blogger.com)

Le più usate in Italia

www.splinder.com

www.excite.it/blog

www.clarence.it

www.blog.tiscali.it

www.iobloggo.it

www.tuoblog.org



@domani/blog

Nuove piattaforme

<http://www2.writely.com/info/WritelyOverflowWelcome.htm>

www.newsisfree.com

www.bloglines.com

www.blognews.it

www.bookcafe.net/blog/aggregator

www.feedreader.com

www.newzcrawler.com

Aggregatori di feed

www.newsisfree.com

www.bloglines.com

www.blognews.it

www.bookcafe.net/blog/aggregator

www.feedreader.com

www.newzcrawler.com

Risorse per rendere multimediale il blog

www.flickr.com

www.audioblogger.com

<http://freevlog.org>

<http://vlogdir.com>

<http://feevlog.org>